Centro di Documentazione Musicale Toscano

Fondo Attilio Ciardi

Conservatore

Biblioteca musicale Luciano Bettarini

Codice ICCU: IT-PO0032
Codice RISM: I-PRi
Indirizzo: via Santa Trinita, 2
CAP: 59100
Comune: Prato
Provincia: PO
Regione: Toscana
Telefono: 0574612126
http://www.scuolaverdi.it/it/biblioteca-bettarini/pagina2576.html
scuola.verdi@comune.prato.it

Produttore

Ciardi Attilio

Estremi cronologici: 24 giugno 1834-8 novembre 1905
Cenni biografici: Attilio Ciardi intraprese lo studio della musica con il fratello flautista Cesare per poi proseguire gli studi in pianoforte e composizione all'Istituto Musicale di Firenze. Nel 1850 formò un duo concertante con il fratello e insieme si esibirono nei maggiori teatri e nelle più importanti sale da concerto italiane, ottenendo grande successo. Dopo la partenza di Cesare si dedicò alla direzione della banda Guardia Nazionale di Firenze e in seguito, tornato nella città natale, all'insegnamento. Fu maestro di pianoforte e canto corale alle scuole comunali e al Collegio Cicognini per oltre quarant'anni, oltre che maestro privato di molte famiglie della città e organista della Cappella del Duomo. Scrisse molta musica per banda, coro, orchestra. Da ricordare Marinella (1877) e Ivanhoe (1888), le uniche due opere di Attilio, che ottennero grandi consensi di pubblico e di critica.

Vedi anche:

Ciardi Attilio. Ultima visita: 22 lug. 2015

Note e bibliografia: Attilio Ciardi musicista fra teatro d'opera e teatro scolastico / Lidia Cimino. In: Prato storia e arte, n. 117 (2015), p. 78-86

La musica a Prato dal Duecento al Novecento / Domenico Fioravanti. Prato: Giunti, 1994

Attilio Ciardi, cronaca di una donazione / Roberto Becheri. In: Prato storia e arte, n. 68 (giu. 1986)

Tradizioni e cultura musicali in Prato: i nostri grandi maestri dell'Ottocento / Amerigo Bresci. Prato: Arti Grafiche Nutini, 1935, p. 45-46

Anno di acquisizione

1986

Metodo di acquisizione

Dono

Nota dell'acquisizione

Dagli anni '60 del Nocevento fino al 1983 fu custodito dalla Società Corale Guido Monaco.

Storia del fondo

Alla morte di Attilio Ciardi la sua raccolta di musica fu presa in custodia dal figlio. Nella seconda metà del Novecento gli eredi interpellarono un amico di famiglia, il dottor Francesco Franchi, per trovare una sistemazione idonea in modo da conservare ma anche valorizzare il patrimonio. Nel 1963 Franchi, allora consigliere della Società Corale Guido Monaco, pensò di riportare le musiche da Cerreto Guidi, dove la famiglia Ciardi si era trasferita, a Prato. Le musiche rimasero per dieci anni relegate nell'archivio della Corale fino a quando Roberto Becheri, Guido Moradei e Marco Cipriani le riscoprirono. Nel 1983, a causa di alcuni lavori di restauro nella sede della Corale, fu deciso di donare i manoscritti alla biblioteca della Scuola Comunale di Musica "G. Verdi" per salvaguardare e al tempo stesso divulgare questo patrimonio. Il fondo dovrebbe aver conservato la sua unità anche se alcuni manoscritti potrebbero essere andati dispersi.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo
Un primo inventario fu stilato negli anni tra il 1973 e il 1975, al momento del rinvenimento del materiale alla Società Corale, da parte di Roberto Becheri, Guido Moradei e Marco Cipriani. Un secondo inventario, sempre per mano di Becheri risale al momento del trasferimento del fondo alla biblioteca della Scuola di musica G. Verdi, nel 1983, oggi visibile in formato pdf sul sito della biblioteca (in allegato). Una parte del fondo è catalogato nell'OPAC pratese (ricerca tramite autore; ultima visita: 3 ott. 2019).
Fondo Attilio Ciardi. Inventario a cura di R. Becheri

Accessibilità del fondo
Consultabile tramite appuntamento

Tipologia
Il fondo comprende complessivamente circa 70 titoli:

- spartiti a stampa di musica per pianoforte o pianoforte e voce di Attilio Ciardi;
- manoscritti di Attilio Ciardi, di cui alcuni datati e altri non datati;
- alcune copie manoscritte di composizioni di Cesare Ciardi;
- una raccolta di melodie di autori vari;
- alcuni manoscritti di autori non identificabili.

La quantità complessiva della musica a stampa è di circa 20 unità, ma il fondo è formato per la maggior parte dai manoscritti autografi di Attilio Ciardi e da alcuni attribuibili a Cesare Ciardi (forse però opera di copisti), oltre ad alcune melodie e altri lavori di autori non identificati. I circa 50 manoscritti musicali comprendono sia melodrammi, sia musica strumentale, per strumento e voce o per banda.

Genere
Strumentale
Bandistica
Vocale operistica/profana
Vocale sacra

Consistenza materiale principale
Manoscritti musicali: 50 unità
Musica a stampa moderna (post 1830): 20 unità

Datazione del materiale
1801-1900
1901-2000

Caratteristiche fisiche
Volumi rilegati, spartiti, fascicoli con partiture e parti staccate, buste.

Esemplari con dedica
Diversi materiali recano firma e annotazioni autografe del possessore.

Stato di conservazione
Buono

Interventi di restauro
Partiture e parti delle opere *Ivanhoe* e *Marinella* sono state restaurate a metà degli anni ’90.

Ambiente di conservazione
Archivio della biblioteca Luciano Bettarini presso la Scuola di Musica Verdi di Prato.

Bibliografia

- *Attilio Ciardi, cronaca di una donazione* / Roberto Becheri. In *Prato storia e arte*, 68 (giu. 1986).
- *La scuola comunale di musica a Prato dal 1748 al 1998: ricordi, documenti, biografie* / Roberto Chianchi. Prato: Pentalinea, 1998.

Data ultima modifica
25.06.2021

Fonte compilazione
Samuela Totti / Fabrizio Massai Biblioteca della Scuola Bettarini

data management by SistemaLab